

new Punto di stella

mensile d'informazione del gargano

Rodi Garganico c'è...

Luglio 2009 anno II n°7 €2,50 - www.puntodistella.it

HOLLYWOOD

PESCHICI

Disco, Live Music & Show!

in collaborazione con:

radio 105 • il borgo della musica • old fashion milano
sabbie mobili bergamo • alcatraz milano

PRENOTAZIONI PRIVE': 346.5222882 • DIREZIONE ARTISTICA: 348.5322469

HOLLYWOODPESCHICI@LIBERO.IT

LIT. PESCHICI-DIREZIONE MANACORE JULIA KM.1,5 • LOC. DIFESA MANACORE • 71010 PESCHICI (FG)

DJ RESIDENT "WIPS" FROM MILANO

nuova gestione
gipsyrocks.org





FORZA GARGANO... SI PUO' FARE!

Ci sono giorni da dimenticare poiché rappresentano l'ennesimo inutile tentativo di far quadrare un sistema, di provare a fare cerchio, di mille discussioni che non portano a gratificanti risultati. E altri giorni che potrebbero lasciare il segno, ricordati come date simboliche, dove emerge una forte volontà di voler cambiare registro.

Stiamo parlando di tematiche turistiche riguardanti la nostra provincia discusse in un incontro sui Sistemi Turistici Locali fortemente voluto da Nicola Vascello, assessore provinciale al Turismo, che con costanza sta portando avanti un progetto reale e tangibile sull'evoluzione turistica dauna.

Certo i processi di cambiamento sono lenti e complessi ma come presidente dell'Associazione "Io Sono Garganico" riconosco all'assessore questa ferma volontà di credere che mattone su mat-

tone cose e soprattutto sensibilità degli addetti possano maturare verso nuove strategie di sistema. La costanza della goccia che fa il buco: è questo il grande merito, cioè la ferma consapevolezza di avere pazienza, di trovare entusiasmo già nelle piccole cose, nei piccoli cambiamenti, merito altrettanto riconosciuto allo stesso Ente Provincia.

Il tentativo è l'ennesima dimostrazione di quanto appena scritto: un incontro che ha visto la partecipazione di esponenti nazionali (Bruno Bernardi ordinario Università "Ca' Foscari" Venezia, Eugenio Magnani direttore generale Enit, Giuliano Turcato esperto in STL), e di Antonio Pepe presidente Provincia, Isabella Varraso presidente Facoltà di Economia Università Studi Foggia, il citato Vascello e Eliseo Zanasi presidente Camera di Commercio dauna.

Tutti hanno testimoniato quanto il territorio sia turisticamente interessante, ma anche quanto lavoro e cammino bisognerà fare, con esempi concreti di altre aree turistiche non solo italiane. Ciò perché il vero problema turistico legato al futuro è dover essere necessariamente competitivi: con l'ospitalità, con la cura del cliente, con nuovi territori turistici che pur non avendo le

nostre bellezze fanno dell'ospitalità il vero fiore all'occhiello. Nel Gargano bisogna innanzitutto migliorare tale aspetto, non cullarsi più unicamente sul paesaggio, ma impegnarsi quanto più a far sentire speciale un ospite.

Da garganico ho apprezzato i meriti che Vascello ha riservato ai nostri operatori che grazie al loro coraggio hanno creato una invidiata zona turistica. Ma ora non basta più il solo coraggio, occorre maggiore professionalità e, aggiungerei, una parola chiave: "Passione per il territorio". A dire queste cose in modo diretto per creare un valido STL ci ha pensato Turcato, che ha sintetizzato: "Chi vuol fare sistema cercando solo i propri interessi farebbe bene a mettersi da parte e starsene a casa".

Parole sane. (Me la prendo facilmente con chi da fuori ci critica, ma Turcato non ci critica, ci indica.) Ora è tempo di persone con la volontà di amare questa terra e credere nel suo futuro turistico, dove gli interessi personali potranno essere la naturale conseguenza. Al contrario, rischiamo di continuare ad avere valanghe di consorzi che, oltre ad autoproclamarsi, altro non propongono. *Forza Gargano... Si può fare!*

gaetano berthoud

unico al mondo

Ururu Sarara

Lasciati coccolare dal clima ideale.

DAIKIN
Il clima per la vita.



tra le arance e i limoni dei giardini garganici

Valorizzare un territorio significa parlare dei molteplici aspetti legati all'economia, alla cultura, all'ambiente naturale ma anche alle interazioni che questo ha avuto nei secoli con l'essere umano, che ha modellato e adattato il paesaggio alle sue esigenze.

L'Associazione Culturale Green Tourism -Gargano- nasce proprio con l'obiettivo di dare valore a tutte quelle peculiarità del contesto garganico che ne disegnano la forte identità ma che molto spesso rimangono nell'ombra. Da qui l'idea di realizzare visite guidate nell'oasi agrumaria garganica e svelare misteri e curiosità su questo territorio e la sua storia; un vero e proprio esperimento culturale che si pone come obiettivo riportare l'attenzione su un paesaggio che per secoli ha prodotto ricchezza economica, ma oggi si sta lentamente e inesorabilmente deteriorando, portando via con sé nell'oblio anche tanti valori e tradizioni legati a storia e cultura locali.

Un tentativo, quello di Green Tourism -Gargano-, di contribuire a salvare questo importante patrimonio naturalistico e paesaggistico, coinvolgendo la

popolazione locale ma anche i turisti a visitare questi luoghi, a prendere confidenza con questo bellissimo e rigoglioso Gargano interno. Le visite guidate si svolgeranno attraverso un singolare percorso naturalistico che attraverserà i vari ambienti del territorio, dalla pineta agli uliveti, dai centri storici ai "giardini", e sarà piacevolmente arricchito dalla degustazione di prodotti tipici. Le visite si potranno

effettuare nel corso di tutto il periodo estivo e, su prenotazione, anche in altri periodi dell'anno.

Questo progetto, finanziato grazie al concorso "Principi Attivi. Giovani idee per una Puglia Migliore" dell'Assessorato per le Politiche Giovanili della Regione Puglia, ha ottenuto vari patrocini e collaborazioni: Ente Parco Nazionale del Gargano, Provincia di Foggia, Comune di Rodi Garganico e Vico del Gargano, Legambiente e Consorzio Gargano Agrumi. Un modo nuovo, giovane e originale per dare impulso vitale a un Gargano ancora sconosciuto e imparare a scoprirlo... in Armonia con la Natura!

stefania presutto



san menaio: 3 vele blu

La speciale classifica di Legambiente-Touring Club ha assegnato **3 vele blu** a San Menaio (Vico del Gargano), in perfetta media regionale, riconoscendo gli sforzi di amministratori e operatori turistici nel mantenere alta l'attenzione su questo tratto di costa garganica e verso un settore strategico in continuo e veloce mutamento. Pulizia luoghi, limpidezza acque, attenzione sui depuratori, qualità-quantità di servizi, offerta culturale, autocontrollo sui prezzi sono stati i temi che hanno visto operatori del settore e amministratori comunali a confronto serrato in vista dell'avvio della stagione turistica. "Il successo economico e di presenze - secondo il delegato Pietro Notarangelo - è legato a questi obiettivi, marchio di una località. Fare squadra facilita il compito a tutti e i risultati saranno di tutti".

UN BEL CENSIMENTO

Tutte le spiagge del Gargano, da Capojale a Monte Saraceno sono state censite, fotografate, elencate con i servizi offerti, la facilità di accesso, le bellezze naturali e culturali presenti, la possibilità di sostare per un ristoro. Un'opera splendida, la guida "Sabbia, Ghiaia, Ciottoli-Le Spiagge del Gargano", che l'Azienda di Promozione Turistica di Foggia ha presentato in giugno nella sede foggiana di via Perrone, 17. Le spiagge censite sono 65, il formato della guida è maneggevole e accattivante.

"Sabbia, Ghiaia, Ciottoli-Le spiagge del Gargano" è distribuita gratuitamente in 40mila copie nella sede foggiana e negli uffici IAT (Informazione e accoglienza turistica) della provincia. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti Nicola Vascello, commissario Apt di Foggia, il direttore Matteo Minichillo e il funzionario Gino Fusco, che ha realizzato buona parte delle fotografie.

Il "Torre di Belloluogo" a Teresa Maria Rauzino



Assegnato alla prof.ssa Teresa M. Rauzino il Premio Internazionale "Torre di Belloluogo" con la seguente motivazione: "Per la sua attività letteraria e di ricerca delle tradizioni popolari della Puglia settentrionale e quale Presidente del Centro Studi 'Giuseppe Martella' di Peschici". Il riconoscimento è stato consegnato dalla presidente dell'Associazione Ideale Osservatorio Torre di Belloluogo, prof.ssa Carla De Nunzio, nelle mani del sig. Beniamino Piemontese - coordinatore e ideatore del Premio - delegato dalla premiata che ha inviato la seguente lettera:

"Coi soci del Centro Studi 'Giuseppe Martella' di Peschici, che ho l'onore di presiedere dal 1977, perseguo un sogno, che spero diventi presto realtà: veder rinascere, e restituita alla pubblica fruibilità, Santa Maria di Calena, un'antica abbazia che ha segnato la storia del Gargano, segnando la civilizzazione della sua gente all'insegna del motto benedettino 'Ora et labora'. Questo impegno per la tutela e valorizzazione del Patrimonio artistico pugliese, continuamente minacciato da tentativi di cementificazione delle aree territoriali circostanti, accomuna nello stesso percorso di lotta civile la mia Associazione all'Osservatorio Ideale 'Torre di Belloluogo'. Un ideale ponte che collega il Salento al Gargano.

"A ricevere il Premio, che mi è stato attribuito, vorrei per questo delegare Beniamino Piemontese, coordinatore dell'Osservatorio Ideale 'Torre di Belloluogo'. Un intellettuale originario della mia Terra che vive nella vostra Terra. Una Terra, il Salento che lo ha accolto con amore, contribuendo a fortificare il suo DNA culturale e artistico. Augurando la piena riuscita della manifestazione, La saluto cordialmente, insieme a tutti coloro che domani saranno con Lei. Teresa Maria Rauzino - Presidente 'Centro Studi Martella' di Peschici (Fg)".

Direzione e Redazione di "new Punto di Stella" e sito collegato www.puntodistella.it porgono alla prof.ssa Teresa Maria Rauzino le più vive felicitazioni.

ROMBANO I MOTORI: E' QUI LA FESTA!



Il 6-7 giugno, dopo il successo delle prime tre edizioni, il Motoclub Gargano di Vieste ha organizzato il quarto motoraduno nazionale del Gargano, valido per la 6.a prova del Trofeo



Turistico Nazionale 2009, vero e proprio "campionato nazionale di mototurismo" sotto l'egida della Federazione Motociclistica Italiana e articolato in 12 tappe attraverso varie regioni d'Italia. Alla manifestazione hanno partecipato centauri di tutto lo Stivale.

I primi ad arrivare hanno cominciato a circolare per le vie della cittadina garganica già dal 5. Il programma prevedeva, nella mattinata del 6, il raduno dei motociclisti nella piazzetta di Marina Piccola per iscrizione equipaggi, colazione e aperitivo con degustazione di prodotti tipici del territorio. La giornata si è conclusa con una cena offerta dal Motoclub Gargano col patrocinio

dell'associazione Cuochi Gargano e Capitanata, concerto musicale e fuochi pirotecnici.

Domenica 7, le centinaia di motociclette si sono raggruppate nel "parco chiuso" di Marina Piccola, per poi partire alla volta di Peschici, regolarmente scortate da staffette di Motoclub, agenti motociclisti di Polizia stradale e Carabinieri.

Il lungo serpentone (oltre 300 moto di ogni marca, modello e cilindrata) è arrivato sul corso Garibaldi di Peschici dove gli amici

della associazione motociclistica "I garganici" hanno accolto il rombante corteo con aperitivi e ogni leccornia.

La manifestazione si è conclusa col pranzo nei locali del villaggio turistico Spiaggia Lunga, cui sono seguite le premiazioni di rito, tra cui spicca una menzione particolare al gruppo più numeroso presente: i componenti della nascente associazione "Vespisti di Peschici" - voluta e organizzata dai fratelli Ranieri, noti ai locali con l'appellativo "Caruselli", - in sella a una trentina di esemplari del mitico scooter più venduto nel mondo. Le loro casacche arancione hanno colorato ancor più lo "stormo" dei sempre più rombanti motori.

Il prossimo appuntamento, per tutti gli appassionati delle due ruote, è fissato a settembre con la terza edizione organizzata dall'associazione peschiciana "I Garganici", presieduta da Carlo Lamargese.

domenico martino



TrabucArt
SOUVENIRS



**RIPRODUZIONE
REALISTICA
DEI TRABUCCHI
IN MINIATURA**



Officina Meccanica
Olivieri Gianluca

e-mail: olivierigian@tiscali.it
www.aposto.it

CAMBIO OLIO
CLIMATIZZATORI
MARMITE
DIAGNOSI
FRENI
AMMORTIZZATORI

a posto



La tua auto come nuova

Lungomare Europa, 35 Tel. & Fax: 0884.706349

Impianti GPL e Metano



BRC gas service

VIESTE (FG)

**PARTONO GLI
ECOINCENTIVI**

SARÀ LA SVOLTA NELLA STORIA DI RODI?



La crescita di ... "MARINA"! Il sogno di un secolo realizzato in due anni I NUMERI

nome: Maria SS. d. Libera
posti barca: 454
box e locali: 21
sup. totale: 90mila mq
specchio: 29mila mq



Luglio 2009: svolta epocale nella storia di Rodi Garganico: dopo nemmeno due anni dalla posa della prima pietra s'inaugura il "Marina", o più volgarmente "porto turistico".

Quasi non ci si crede... ma la realtà visiva e percettiva dei rodiani sembra essere in questi giorni finalmente cambiata. Fieri di un impianto visto crescere giorno dopo giorno, pietra su pietra, struttura dopo struttura, gradualmente anche gli scettici della prima ora si sono ricreduti, convinti dalla forza dei fatti e dalle prospettive positive dell'indotto turistico legato alla nuova realtà portuale. Il "Marina" di Rodi Garganico nasce infatti con un "project financing" sempre più diffuso in Italia.

Sintesi di una già breve storia - Il Comune di Rodi affida nel 2005 l'incarico del progetto definitivo coi relativi studi idraulici e d'impatto ambientale al gruppo "Etacons-Cotecchia-MedIngegneria-Izi". All'inizio del 2007 pubblica il bando per l'affidamento del progetto esecutivo e della costruzione consentendo eventuali modifiche (limitate comunque alle opere interne). La gara è vinta dall'impresa specializzata "Pietro Cidonio SpA" di Roma e il progetto esecutivo viene redatto nello stesso 2007 dalla romana "Modimar" per le opere marittime e dallo studio di architettura "3C+T" di Capolei-Cavalli per le opere a terra. Questa la nuda e cruda partenza della realizzazione di un sogno che finalmente trova la sua finalizzazione naturale nella ormai vicinissima apertura.

Una storia meno recente - Risale al lontanissimo agosto del 1908 la richiesta del Consiglio Comunale di Rodi Garganico affinché fosse dato impulso a un iter in grado di far sì che Rodi potesse avere un suo approdo sicuro. Sono dovuti passare centouno anni ma finalmente il sogno si è concretizzato. E già il nuovo "Marina" di Rodi Garganico - intitolato alla Ss. Madonna della Libera, locale patrona ma anche della Montagna del Sole - conquista i suoi primi titoli in esclusiva.

Oltre a essere uno dei pochi porti concepiti con le più innovative tecniche di costruzione portuale, all'avanguardia per i servizi ai diportisti, rappresenta il porto italiano più vicino alle coste croate: l'isola di Pelagosa è a sole 30 miglia, Lastovo e Korcula a 62 e 69 miglia, rispettivamente.

La struttura - Il Porto dispone di 454 posti-barca con una superficie di intervento pari a 90mila metri quadri, poco meno di 29mila mq di specchio acqueo a disposizione. La lunghezza del molo di sopraflutto è pari a 535 metri, mentre quella del molo di sottoflutto supererà di poco i 300 metri.

L'edificio per i servizi dispone di una superficie di 1.600 mq e un volume di poco meno di 10mila metri cubi. Il tipo di ormeggio prevede l'accosto in banchina e su pontili galleggianti con impiego di corpi morti, uno per ciascuna imbarcazione di dimensione inferiore a dieci metri e due per quelle di lunghezza superiore, a profondità del bacino di ormeggio fissata a meno tre

metri e mezzo, tale da consentire l'ingresso alla quasi totalità delle imbarcazioni di lunghezza compresa nella flotta tipo individuata, sia a vela sia a motore.

Sulla piazzola di banchina è stata prevista la realizzazione di un'area attrezzata finalizzata all'ubicazione di locali, quali: bar, ristoranti, esercizi commerciali, negozi, officine, servizi igienici, uffici, torre di controllo, ulteriori locali commerciali e naturalmente distributori di carburante. Altra superficie è destinata a rimessaggio e riparazione imbarcazioni; i parcheggi, tra ferrovia e area servizi.

Importante avviso ai diportisti - Il valore aggiunto di questo gioiellino del diportismo è rappresentato dalla presenza del "IBS YACHTING POINT", il primo in Adriatico, che assicurerà durante l'anno servizi di assistenza meccanica ed elettronica, manutenzioni per barche a vela e a motore, carburanti, videosorveglianza e guardiania H24.

La spesa - Il costo finale del porto è di 16milioni e 700mila euro. Un quarto a carico del Comune, la rimanenza coperta dall'impresa romana che si è aggiudicata la gara d'appalto con un ribasso del dieci per cento, tale da consentire al Comune di Rodi Garganico un risparmio di 400mila euro sui 4 milioni della sua quota societaria.

michele azzellino

(Unica nota stonata il necessario ripascimento degli arenili di levante. Continuerà a essere una spada di Damocle? Vedi Peschici e Capojale - PdS)

su su su... sempre più su!

Pietro Papagna, giovane pianista nativo di San Marco in Lamis (di cui questo foglio si è già occupato), ha partecipato in maggio al Concerto dei Vincitori del 4° Concorso Europeo Giovani Musicisti "Luigi Denza" (organizzato dal Comune napoletano di Castellammare di Stabia con l'alto patrocinio, fra gli altri, del Presidente della Repubblica e del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica) eseguendo tre brani del repertorio classico di Franz Liszt, Frederic Chopin e Sergej Prokofiev e conquistando



la giuria che gli ha assegnato il primo premio assoluto con la lusinghiera votazione di 100/100.

Pietro studia il pianoforte dall'età di otto anni e da sei frequenta il Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia sotto l'attenta e scrupolosa guida della docente Anna Chiara D'Ascoli, la cui preparazione e il cui impegno didattico gli hanno permesso di raggiungere alti traguardi. Non è trascorso ancora un mese da quando il giovane valente pianista ha vinto altri due primi premi: 9° Concorso Nazionale Europeo "Città di Fasano", Brindisi e 9° Concorso di Esecuzione Musicale "Città di Matera".

Il nostro musicista, nonostante la giovane età (ha appena 16 anni), si è esibito già in numerose manifestazioni ed eventi musicali a carattere nazionale. In questo 2009, dopo aver partecipato alle audizioni tenute da una commissione interna del Conservatorio di Foggia, è stato selezionato come unico pianista solista in grado di partecipare alla Maratona Mozartiana "Nacht und Tag" tenuta il 24-25 gennaio scorsi al Teatro Baretto di Torino, dove ha riscosso enorme



successo eseguendo la Sonata in tre tempi KV 332 di Wolfgang A. Mozart.

Attualmente il nostro giovane amico frequenta il 6° anno di corso al Conservatorio di Foggia e nel contempo ha terminato il 1° liceo classico all'Istituto "Pietro Giannone" di San Marco in Lamis. Noi di "new Punto di Stella" non lo perdiamo e continueremo a non perderlo di vista, anche attraverso le note stampa che ci giungono puntuali dalla sua famiglia, perché il nostro Paese, in questa difficile fase sociologica, ha un estremo bisogno di adolescenti come lui. Ce ne sono che girano col coltello in tasca, lui porta sempre con sé lo spartito, un'arma ben più micidiale di una semplice anonima lama.

dired

PIZZA E PASTA

Borgo Antico...

Gran sfilata di primi al 18° trofeo HEINZ BECK

GIACOMO SCIRPOLI

L'aria di Vieste deve essere davvero buona, il mare incantevole, la storia lunga e prestigiosa. Vieste è la punta del Gargano (lo Pizzomunno) da cui il nome dell'imponente monolito all'ingresso del paese. Gli antichi viaggiatori, arrivati a Vieste, credevano d'essere giunti alla fine delle terre emerse, dal momento che arrivare fin lì era molto difficoltoso, dovendo percorrere strade im-

pervie e non sempre sicure. Ma dall'antichità è passato molto tempo ed oggi Vieste è una delle più ammirate località turistiche pugliesi e italiane. Vieste è in provincia di Foggia e il favoloso mix rappresentato da una natura straordinariamente affascinante, da antiche tradizioni fortunatamente conservatesi nel tempo e dalla grande professionalità dei moderni operatori del turismo e della ristorazione fanno di quest'area, situato nel cuore del Parco Nazionale del Gargano, una delle mete più ambite e interessanti del turismo italiano e internazionale. E proprio in questa bella cittadina del Gargano si trova la Pizzeria-Ristorante "Borgo Antico", aperta nel 1995 come Pizzeria al taglio, ma la brigata di cucina diretta dal titolare Salvatore Rapacciolo e da suo figlio Luca si è andata velocemente imponendo non solo per la pizza ma anche per una eccellente cucina ben radicata nel territorio, seria e godibile, come risulta dal piatto presentato al trofeo Heinz Beck, classificatosi al 2° posto con grande merito.



MONTE PATRIMONIO UMANITA': NESSUNA BOCCIATURA

"Deferred" (differita): questo l'esito della valutazione tecnica operata dall'Icomos nei confronti di "Italia Langobardorum" sulla iscrizione di Monte Sant'Angelo nella lista dei beni patrimonio dell'umanità. Cosa vuol dire? Ce lo spiega l'Amministrazione comunale. "Innanzitutto che la nostra candidatura non è stata bocciata! Ma semplicemente differita nel tempo, ovvero rimandata".

E vediamo cos'è accaduto. L'Icomos, organo tecnico di valutazione dell'Unesco, ha ritenuto necessario acquisire integrazioni complementari a quanto già prodotto, in funzione del definitivo pronunciamento. Da tener presente che su 33 siti candidati in tutto il mondo ben 11 sono stati definitivamente bocciati. Per "Italia Langobardorum", invece, è stata richiesta solo una documentazione supplementare da inviare entro gennaio 2010.

Ciò, dicono negli uffici comunali montanari, "è il frutto di una scelta strategica da parte di Unesco e Icomos tesa alla adozione di nuovi e più restrittivi criteri per la valutazione delle candidature seriali che, per loro natura, rivestono più elevate complessità. Infatti - spiegano - come Italia Langobardorum anche le altre due candidature seriali, presentate da altrettanti paesi, sono state differite e oggetto di richiesta di ulteriore documentazione". Il tutto si traduce, espresso in soldoni, in un dichiarato incoraggiamento da parte di Icomos per il prototipo costituito dal "sito seriale" quale innovativa ed efficace formula per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sotto l'egida dell'Unesco.

Questo dato "estremamente positivo" discende, anche, dalle valutazioni lusinghiere contenute nel rapporto Icomos sui monumenti candidati. "Tutto

ciò - si puntualizza nelle stanze che contano - impone un rinnovato impegno, da parte di tutti, affinché Italia Langobardorum giunga preparata al prossimo appuntamento con la valutazione, di verifica finale da parte dell'Icomos. Come già accade nelle altre città componenti il sito - si aggiunge - anche a Monte Sant'Angelo è necessario rinnovare gli entusiasmi e quindi la consapevo-



Monte Sant'Angelo. Complesso della basilica di San Michele fatto costruire da Carlo d'Angiò.

lezza di quanto sta accadendo alla nostra città in relazione alla candidatura Unesco, di cui è parte fondante". In altri termini, è la conclusione "si richiede un ulteriore impegno da parte di tutti per il raggiungimento di un risultato storico che porterà, non solo alla nostra città ma all'intera provincia di Foggia e alla regione Puglia, prestigio e sviluppo".



La quinta edizione di FestambienteSud tornerà a trasformare dal 22 al 25 luglio il centro storico di Monte Sant'Angelo in uno dei più grandi palcoscenici musicali del Sud Italia. Ricca di eventi, emozioni e nuovi spunti culturali su cui riflettere porta un titolo esplicativo: "Giovani energie per un Meridione Rinnovabile". Saranno protagonisti tutti coloro che costituiscono il giacimento di idee ed energie per un meridione più dinamico, il tessuto di imprese, le donne e giovani, il cosiddetto popolo dei fuori sede. Quali le energie vitali per la rinascita del Sud Italia? Come arrestare l'emorragia continua dei giovani che danno vita a una nuova emigrazione, diventata la nuova questione meridionale? Quale il valore economico della qualità ambientale e culturale del territorio per fare di un periodo di crisi un'occasione di rilancio?

Legambiente, da sempre sensibile ai temi sociali, lancia una nuova sfida e cerca risposte a queste

Giovani energie per un Meridione rinnovabile

domande, interpellando le istituzioni e la politica, e chiedendosi qual è la strada per affrontare le nuove questioni meridionali. Ospite della serata finale, in programma sabato 25 luglio, Mauro Pagnani, uno dei più grandi polistrumentisti italiani definito da una giuria di critici uno dei dieci musicisti migliori al mondo, si esibirà in una maratona musicale.

Fondatore della Premiata Fornaria Marconi (PFM), è stato per un quindicennio assiduo collaboratore e produttore di alcuni album di Fabrizio De André e, di recente,

autore e produttore artistico del singolo "Domani 21-04-09", in collaborazione con Giuliano Sangiorgi e Jovanotti, il brano pro-Abruzzo inciso con la partecipazione di oltre 50 artisti italiani. Il ricavato del progetto verrà destinato alla ricostruzione e al restauro del Conservatorio "Alfredo Casella" e della sede del "Teatro Stabile d'Abruzzo" dell'Aquila.

Lo spettacolo ha per fulcro la musica che nello scorrere degli anni ha contribuito in maniera rilevante alla sua formazione di musicista e compositore. Forte il richiamo agli anni Settanta, all'inarrestabile spinta innovativa degli artisti più significativi di quella stagione irripetibile, alla loro mirabile capacità di mescolare e contaminare stili e generi appena qualche anno prima assolutamente lontani tra loro.

FestambienteSud, socio fondatore del consorzio 5FSS, fa parte della rete dei festival di Legambiente Festambienet ed è promosso dalla direzione nazionale.



FestAmbiente
Sud

Calena torna a vivere qualche ora ancorché ferita dall'ultimo crollo

Le porte chiuse dell'Abazia di Calena non hanno impedito a Carla De Nunzio e Teresa Rauzino - presidenti del salentino Osservatorio Ideale "Torre di Belloluogo" e del peschiciano Centro Studi "G. Martella" - di portare a termine l'atto simbolico in onore di Aung San Suu Kyi, Nobel per la Pace 1991. Il vicesindaco di Peschici, Afferrante, si è immediatamente adoperato a chiedere le chiavi dell'Abazia, sulla base dell'accordo Comune-famiglia proprietaria, firmato nel settembre 2008. L'assessore alla Cultura, Di Miscia, si è detto dispiaciuto e imbarazzato dalle "catene" trovate, ma grazie alla signora Cutolo Martucci il gruppo è potuto entrare almeno nel cortile.

Spettacolo suggestivo, pur inserito in un contesto di degrado e abbandono di cui si sono potuti constatare, attraverso alcune fessure, gli ulteriori danni subiti dalla Chiesa Grande. Non ultimo le travi della volta dell'abside crollate di recente sull'altare che hanno costretto i presenti



all'ennesimo grido di dolore per il Monumento (vedi foto piccola di "Crono88").

Superati i primi momenti di disagio e costernazione, s'è srotolato un simbolico drappo bianco tenendolo alto - bandiera di diritti umani da non negare mai - in omaggio alla "prigioniera" birmana Aung San Suu Kyi. Rauzino e De Nunzio hanno ricordato la figura del politico ostaggio del potere, agli arresti domiciliari dopo tredici anni di carcere nella lontana Birmania, ma la distanza geografica non ha impedito di esserle vicino nel suo 64.mo compleanno in un piccolo grande gesto di solidarietà e sostegno per chi della vita ha fatto un impegno costante e totale in nome della pace.

Lette le testimonianze arrivate da ogni parte, Carla De Nunzio ha colto l'occasione per consegnare a Teresa Rauzino il riconoscimento assegnatole qualche settimana fa dalla sua Associazione nell'ambito della 2.a edizione del Premio Internazionale "Torre di Belloluogo" e non ritirato per precedenti impegni (leggi in Terzapagina). Un buon motivo, per la premiata, di ricordare le



lotte, sue e del Centro che presiede, condotte da oltre 10 anni per "liberare" l'Abazia da una "schiafitù" diventata insopportabile.

C'è stato quindi un momento toccante con Enzo Campobasso ("Gargano Nuovo") e Piero Giannini (Associazione "Punto di Stella", presente con l'intero staff dirigenziale) che hanno recitato loro liriche dedicate al millenario cenobio benedettino. Il silenzio è calato sui partecipanti e le testimonianze in poesia hanno avvolto i presenti in un'atmosfera quasi surreale. Si è così ancor più compreso che l'amore per questa terra può smuovere tutto. Anche recidere le catene ai polsi... e alle porte... di chi ingiustamente sia ancora imprigionato.

micHELINA IACOVANGELLO

HiFi Center Mancuso

vodafone
ONE

Telefonia

Video

Audio

TV

**Via Cavour 8/10
71019 VIESTE (FG)**

Tel. 0884.708629 - Fax 0884.707377 • hificentervieste@tiscali.it



*per connetterti
...ovunque!*

Ma l'abito fa o non fa il monaco? Sia come sia vediamo di qualificare l'offerta



Seconda puntata della interessante e didascalica rubrica che il nostro Tecnico Servizi della Ristorazione, Ilario Alberto Capraro, diplomato all'European Association of Hotel and Tourism Schools, dedica oggi a raffinatezze e alcune spigolature nel campo dell'arte culinaria con la solita competenza.

Tutti in divisa come militari

Come le forze dell'ordine anche per il mondo alberghiero esistono divise-uniformi, press'a poco tutte uguali fra loro, con minimi particolari che le differenziano da una Nazione all'altra, anche se funzione e utilità sono sempre le stesse e sempre ispirate a ORDINE, PROFESSIONALITÀ ma soprattutto rispetto verso il cliente.

Assistiamo comunemente, ormai senza farci più caso, a innumerevoli 'banconieri' o camerieri servirsi con indumenti civili.

Ciò è decisamente sbagliato! Di sicuro è personale non professionista e tale assenza di professionalità si ritrova sia da parte di chi opera sia di chi gestisce. Quante volte veniamo serviti da pizzaioli o fornai senza camici o, peggio ancora, senza cuffie? E qui tocchiamo un tasto a dir poco dolente: "l'igiene".

Nelle righe appena superate ab-

biamo utilizzato nomi, tipo "banconieri", per qualificare un personaggio, anche perché l'utilizzo di nomi qualificati ormai è diventato un optional, quasi un gioco. Basta affrontare una stagione estiva come "barista" e la stagione dopo ci presentiamo come barman; pochi anni di lavoro in una cucina e come per incanto si diventa chef di cucina. Tuttavia, si può essere certi (e tranquilli) che il vero professionista lo riconosceremo subito. E la prima nota di riconoscimento è proprio la divisa: ordinata, curata, pulita.

Come la divisa troveremo sicuramente nel professionista la cura della propria persona. Al sottoscritto dispiace tantissimo sollevare certi appunti, ma purtroppo siamo nati e cresciuti alla "vecchia scuola": niente capelli lunghi, niente orecchini, piercing, tatuaggi visibili, niente barba e derivati. Forse saremo un po' all'antica, come ci definiscono i giovani, ma la realtà è questa, in particolare se si vuole intraprendere una carriera da autentico professionista.

"Gargano Gourmet", come annunciato nello scorso numero, il primo, ha come principale obiettivo di aiutarci a imparare a vivere con stile, perciò il nostro primo consiglio non può essere che il seguente: diffidiamo dei locali con personale senza divisa. Un suggerimento vogliamo darlo anche agli operatori. Il Gargano ormai ha un tipo di clientela internazionale, abituata a trovare in qualsiasi tipo di locale che fornisca servizi turistici alberghieri, personale qualificato. Pertanto sul nostro bigliettino da visita sarebbe molto più corretto presentarci



in divisa.

Limoncino o Limoncello: Campano o Pugliese?

Anche se il Gargano vanta di essere una storica terra di agrumi - basta citare i "giardini" di Rodi Garganico - l'originalità del più famoso liquore al limone, trovando tracce di storia già nei primi del Novecento, è campana e la paternità se la contendono Amalfitani, Sorrentini, e Capresi.

Come riconoscere il pesce fresco da quello congelato

Impresa ardua anche per chi si auto-definisce esperto di pesce o addirittura per chi nasce e vive in paesi di mare. Il pesce fresco si sente dal bel profumo di mare, innanzitutto, deve avere le squame e l'occhio deve essere lucido e non opaco, vitreo.

Nota molto importante, conosciuta da pochi, è che il pesce de-congelato perde tutta la rigidità del proprio corpo, tendendo pertanto a squamarsi e diventare molliccio. Come al mercato della frutta, così a quello del pesce facciamo molta attenzione a non essere presi in giro da gente poco seria.

ilario alberto capraro



BENEDETTO 16° E SAN PIO

Seconda visita apostolica del Pontefice in Puglia nel breve arco di poco tempo. "Dopo Giovanni Paolo II anche Benedetto XVI è venuto a far sentire la presenza di Pietro e il respiro della Chiesa universale nel luogo in cui l'umile sacerdote francescano-cappuccino si è immolato per mezzo secolo sulla croce" ha commentato frate Antonio Belpiede, vicario e portavoce provinciale dei Frati minori cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio. È stato infatti il Gargano, il 21 giugno, ad accoglierlo in seguito a una promessa da mantenere: un istante di raccoglimento

tronica. A chi aveva annunciato la propria presenza era stato consegnato un pass (da esporre sul parabrezza) che ha consentito di parcheggiare auto o pullman in aree riservate da cui un servizio-navette ha trasportato i pellegrini in zona "Anfiteatro" da dove si sono incamminati verso il Santuario.

Chi ha voluto raggiungere a piedi le aree della Celebrazione e degli incontri ha dovuto seguire un apposito percorso opportunamente segnalato e chi ha partecipato alla Celebrazione Eucaristica ha avuto libero accesso al sagrato dalle 6,30 alle 8,30. Le due

in "papamobile", dopo aver attraversato la città, il Santuario di "Santa Maria delle Grazie", sul cui sagrato ha ricevuto il saluto delle autorità locali ("Un momento bello - ha detto il vescovo - per il quale dobbiamo dire grazie al Signore, a San Pio e a Papa Benedetto XVI"). Quindi, ha sostato in adorazione dinanzi al Santissimo Sacramento e visitato la cella del convento dove è morto Padre Pio. Poi è sceso nella cripta per pregare davanti al suo corpo e acceso due lampade nelle vicinanze dell'urna come simbolo delle visite apostoliche degli ultimi



davanti alle spoglie mortali di San Pio, momento-clou del pellegrinaggio papale nei luoghi del Frate di Pietrelcina.

Perfetto l'apparato di accoglienza dei pellegrini. Per garantire un accesso ordinato ai luoghi della Celebrazione Eucaristica e degli incontri del Santo Padre erano stati predisposti un sistema di prenotazioni (se ne sono contate 25mila per la Santa Messa e 5mila per l'incontro con religiosi e giovani), l'attivazione di un call center, un numero fax e una casella di posta elet-

triche - "Santa Maria delle Grazie", cripta compresa, e "San Pio da Pietrelcina" - sono rimaste chiuse sin dalla sera precedente, 20 giugno.

Come si sapeva da tempo, il Santo Padre è arrivato a San Giovanni Rotondo alle 9,15 di domenica 21 giugno. L'elicottero, proveniente dal Vaticano, è atterrato al campo sportivo "A. Massa" - sul cui prato verde campeggiava una megascritta di benvenuto - e l'arcivescovo Domenico D'Ambrosio ha accolto il Papa per raggiungere

due pontefici. Dopo le 10, ha raggiunto il sagrato della nuova chiesa intitolata al Santo, dove ha presieduto la solenne Concelebrazione Eucaristica e recitato l'Angelus. Nel pomeriggio, dinanzi al pronao di Casa Sollievo della Sofferenza ha incontrato gli ammalati e il personale dell'Ospedale, quindi sacerdoti, religiosi, religiose e giovani all'interno della chiesa di San Pio da Pietrelcina. Al termine, raggiunto il campo sportivo, l'elicottero l'ha riportato a Città del Vaticano.



SANT'ELIA PROFETA E L'IMMAGINARIO COLLETTIVO

"Vive il Signore Dio d'Israele, alla cui presenza io sto" (1Re 17, 1). Così si presenta colui che i Carmelitani hanno sempre considerato loro padre e modello: Elia Profeta, che "ritornerà come testimone della rivelazione segreta, quando si avvicinerà la fine del mondo, nella lotta contro l'Anticristo per patire la morte dei martiri per il suo Signore". In un momento di grande confusione politica e religiosa della storia di Israele, Elia rappresenta un sicuro punto di riferimento. E' colui che restaura l'alleanza con Dio contro il culto dilagante di Baal; è il profeta che manifesta l'intervento strepitoso di Dio sul Carmelo. Egli appare nella Sacra Scrittura come l'uomo che cammina sempre alla presenza del suo Creatore e combatte, infiammato di zelo, contro ingiustizia e sopraffazione per il culto di un unico vero Dio: prima il fuoco che brucia il sacrificio, poi l'acqua, la nuvoletta, "come una mano d'uomo" che sale dal mare e porta la pioggia a dritto.

Nella tradizione biblica (Siracide 48, 1) Elia è il profeta simile al fuoco, nel

libro dei Re è anche colui che incontra Dio nel silenzio e nella preghiera (1Re 19, 11-14). In questo profeta dalla linea ferrea appare un senso di umanità e povertà quando è colto dallo scoraggiamento, quando crolla dentro, quando ha paura di morire ed è stanco e depresso ("non sono migliore dei miei padri"). Il grande eroe per trovare veramente Dio dovrà percorrere un lungo cammino di prova, una forte crisi che lo renderà più umile, meno sicuro di sé: dovrà nascondersi per dare a Dio il suo vero posto. E verrà ricondotto al silenzio, ad ascoltare una Parola che gli viene dall'Alto, e questa Parola serena e seria lo condurrà a fare una nuova esperienza di Dio.

Se prima Elia si era mostrato come l'eroe che combatte per Dio, da questo momento egli, ritraendosi nel deserto, si immedesima con la Parola di Dio. Vuole attendere che Dio gli si manifesti, prima che egli stesso parli. Il suo incontro è portatore di intimità, profondo silenzio, forza. Elia, che ha visto e servito il Signore con un senso della signoria e del primato di Dio ve-

ramente eccezionali, gode sull'Oreb dell'intima esperienza del Dio vivente. Comprende che Dio non propizia il trionfo del bene con gesti spettacolari, ma agisce con longanime pazienza, poiché egli è l'Eterno e domina il tempo. Elia arriva così a una conoscenza più reale di quel Dio, alla cui presenza vive, tale da cambiarlo, renderlo diverso, veramente "uomo di Dio".

Adesso egli è il profeta pieno, che non solo parla di/e per Dio, ma anche con Lui. D'ora in poi, dopo la crisi e la dura prova, Elia si rivela l'uomo del distacco, dell'obbedienza, della purezza interiore e della preghiera, il vero contemplativo, il primo monaco, padre dei futuri monaci, che conosce in questa "voce di silenzio svuotato" qualcosa di più profondo e autentico della realtà divina e ne rimane letteralmente trasformato. Egli è fuoco e acqua, zelo e misericordia, azione e contemplazione; il suo santuario è dentro e viene percorso interiormente: è un pellegrinaggio interiore per incontrare il Dio vivo e vero.

(Peschici, festa patronale: 19-21.07)

Una domenica vichese tutta sportiva per festeggiare la 6.a Giornata Nazionale dello Sport, con un cartello ricco di eventi e riconoscimenti che ha visto genitori, bambini, associazioni, spartirsi gli spazi, le palestre, i campi di gioco trasformando l'intero paese in una giostra di gare e prove di abilità.

Ippica, Tiro con l'arco, Motocross, Tennis, Calciotto femminile, Arti marziali, Calcio, Volley, Coreografie e bal-



Un paese... una giostra di gare e prove di abilità

li hanno catturato l'attenzione di tutti a dimostrazione di una comunità ricca di interessi, vivace e creativa. La conclusione della 6.a Giornata si è avuta con l'appuntamento nell'Auditorium comunale per la consegna di targhe, medaglie e riconoscimenti per tutti.

Il delegato allo Sport di Vico del Gargano, Pierino Sciscio, l'assessore alla Pubblica Istruzione e Volontariato, Antonio Basile, il vicepresidente vicario del CONI provinciale, Nico Palatella, il coordinatore regionale della Pubblica Istruzione-Ufficio Educazione Fisica, Marino Pellico, hanno sottolineato come il Comune di Vico del Gargano abbia saputo trasformare una variegata, sconsigliata, spontanea attività sportiva

in una organica politica dello sport per tutti e di tutti.

Antonio Basile e Pierino Sciscio si sono soffermati sulla validità e il gradimento, espresso dalle famiglie vichesi, nei confronti dell'utilizzo dei Buoni Sport regionali e sull'impegno nel ricercare tutte le occasioni di finanziamento per migliorare e ampliare le strutture sportive.

vincenzo angelicchio



L'Associazione di Vico "Io Sono Garganico" "FARE", VERBO POCO CONIUGATO

ha riunito agenzie, cooperative e associazioni che organizzano attività di supporto al Turismo ed escursioni di vario tipo, dai percorsi in bici al trekking, dalle passeggiate in gruppo agli itinerari gastronomici, dalle escursioni marittime alle visite culturali guidate.

L'appuntamento, nato dal desiderio di mettere in contatto coloro che si occupano di promuovere il territorio garganico, aveva l'obiettivo di creare un

"cartello" da distribuire in tutte le strutture turistiche del Gargano, in cui verranno riportate varie informazioni sul tipo di attività e i contatti delle organizzazioni che si prestano a questi servizi per il turista.

Se l'appuntamento era nato per mettere in contatto chi si occupa di promozione del territorio, il risultato ottenuto è stato a dir poco entusiasmante. Tante le idee proposte e tanta la voglia di fare, un verbo sempre meno coniugato.



Porticello

VILLAGGI TURISTICI

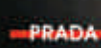
VIESTE

www.porticello.com - Tel 0884.706125

OFFERTA € 49,00
OCCHIALI DA VISTA COMPLETI DI LENTI

OTTICA
Michele Jervolino
OPTOMETRIA LENTI A CONTATTO

VALENTINO



Corso Garibaldi, 16 - Tel. 0884.962652 - PESCHICI
Via S. Maria di Merino, 56 - Tel. 0884.702436 - VIESTE

www.otticajervolino.it

RENT SERVICE
NOLEGGIO E VENDITA AUTO-MOTO
www.rentservices.it • info@rentservice.it

NOLEGGIO SCOOTER

RUTONOLEGGIO

AVIS

We try harder.

Via Gen. Dalla Chiesa, 6 - 71019 Vieste FG Tel/fax 0884-707611

Le notti magiche di vico del gargano

Il 1° Festival Internazionale del Gargano ha avuto il suo felice epilogo nella splendida location di Piazza San Domenico a Vico del Gargano. Una notte magica per i numerosi spettatori



e per gli artisti che si sono succeduti sul palco alla presenza di una giuria di qualità presieduta da Pietro De Lucia e composta da Nico Palatella, Lucio Palazzo, Mauro Malaguti, Tomas Stavel e Klara Studena.

Ad aggiudicarsi il primo premio è

l'assegno di 700,00 € è stato Sergio Paternò (foto a lato), chitarrista originario di Buenos Aires con influenze turche e italiane. Proponendo brani classici della musica italiana ed estera ha incantato la platea, incuriosita dallo "strano" modo di suonare lo strumento. Al secondo posto "Uncle Sax", l'orchestra di sassofonisti garganica diretta dal M.tro Giovanni Iacovone. Al terzo gli "OHM", originari di Manfredonia, con una coinvolgente esibizione hip hop.

"I Figli di Bacco" si sono aggiudicati il Premio della critica "Marechiaro" con il ritmo incalzante della loro musica. All'ASD "Danza e Movimento" è andato il premio "Città di Vico del Gargano", giusto riconoscimento alle splendide e colorate coreografie apprezzate non soltanto dal pubblico ma anche dalla giuria tecnica. Da ricordare infine le esibizioni del percussionista Roberto Carnevale e l'omaggio a Jimi Hendrix dei "Mojo Hand".

Premiazioni anche per il concorso "Disegniamo il nostro Festival", che ha visto la massiccia partecipazione delle scuole limitrofe con la vittoria ex aequo di una borsa di studio di 150,00 € per tre bellissimi disegni sul Gargano. Emozionante la jam session con il consulente artistico del Festival, Vinvè, accompagnato dal campione mondiale di fisarmonica, M.tro Ralf Brendle, e dalle percussioni del promettente Emanuel Castelluccia. Le bionde "Mania"

- il "duo" della Repubblica Ceca formato dalle bellissime Nikol Stibrova e Marketa Pokorna (foto a lato) - hanno regalato pezzi del loro primo lavoro artistico che le ha portate in cima alle classifiche di vendite dell'Est Europeo.

Soddisfatto il promoter Giambattista Del Conte che ha ricevuto un riconoscimento dal Comune di Vico del Gargano: "E' stato uno spettacolo sotto tutti i punti di vista. Ringrazio le istituzioni e gli sponsor che hanno creduto in noi". E grande soddisfazione e riconoscimenti per gli organizzatori della manifestazione Leonardo Scirpoli, Francesco Fiorentino e Francesco Romondia della Scoop Srl: "Il nostro lavoro e i nostri sacrifici sono stati ripagati da un pubblico stupendo. È stata un'esperienza esaltante essere a contatto con artisti, tecnici, presentatori e tutti coloro che hanno collaborato. Stiamo già pensando alla seconda edizione".



"Colpo gobbo" di Pietro Ragni, il peschiciano che di mandolini e chitarre conosce ogni ansa e ciascuna vibrazione.

Dopo varie esperienze musicali con il gruppo "Estudiantina Ensemble Bergamo" - di cui abbiamo più volte dato notizia e anche pubblicato qualche video sul nostro sito - comunica con la solita verve che lo contraddistingue la fondazione della omonima associazione.

lo riteniamo un passo necessario, per non scrivere indispensabile, idoneo a rendere "stabile" una équipe che si riunisce in nome della musica ma sostanzialmente necessita di un sodalizio ufficiale che la supporti. E dove trovarlo se non in una associazione, in cui diritti e doveri si fondono in un *unicum* che lega gli uni agli altri?

Complimenti e auguri al compaesano doc che porta ovunque il

musica in società

nome di Peschici e delle sue tradizioni musicali ricordando le belle serate trascorse ad ascoltarlo (non visti!) durante le estati passate. La sua Orchestra di mandolini e chitarre (amatoriale) fa



musica solo per passione e per riscoprire repertori antichi e moderni, è vero, ma ormai è entrata di diritto nel panorama musicale, nazionale e non, per quella professionalità e quell'entusiasmo

che tutti i componenti ci mettono nelle loro performances.

A proposito di componenti, nella foto che pubblichiamo ci sono: Oliviero Biella (mandolino), Mario Rota, vicepresidente della neonata associazione (mandolino), Giacomo Parimbelli (chitarra), Prisca Tami (chitarra), Ugo Orlandi, presidente (mandolino), Silvana Villa (mandola/flauto e percussioni), Pietro Ragni (direttore), Marco Gilli, tesoriere (chitarra), Marco Roggeri (chitarra e cello), Michele Guadalupi (mandola e liuto), Angelo Armanelli (chitarra).

A tutti loro, indistintamente, un tonante "ad majora" che possa portarli verso quelle mete che ciascuno di sicuro si è prefisso, perché se non c'è musica... non c'è vita! E a Pietro l'abbraccio più affettuoso dell'intero staff di "new Punto di Stella".

piero giannini

blogblog blogblog

asterischi di resped
in punta di penna

blogblog blogblog

Onorificenze 1 - Il Comune di Gargano, nella persona del sindaco Nicola Tavaglione, ha conferito la cittadinanza onoraria a mons. D'Ambrosio, vescovo uscente della diocesi Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, per l'impegno dimostrato nei confronti della cittadina garganica. L'onorificenza era stata già preannunciata durante la solenne concelebrazione del giorno della Festa Patronale di San Cataldo, presieduta dallo stesso vescovo. Identica cerimonia a Vieste e Manfredonia prima del trasferimento a Lecce.

Onorificenze 2 - Cittadinanza onoraria anche al M.ro Peppino Principe da parte del Comune di Vico durante una serata del 1° Festival del Gargano. Il famoso fisarmonicista, dopo aver raccontato i suoi trascorsi garganici con curiosi aneddoti, ha commentato: "Sono commosso e onorato. Da oggi avrò la possibilità di concorrere alla poltrona di sindaco di Vico del Gargano".

Controlli - Posto sotto sequestro preventivo il primo lotto del porto turistico di Vieste. Accertata l'assenza dei pozzetti per la raccolta e depurazione

delle acque meteoriche. Individuato anche un forte inquinamento delle acque marine nel canale di scolo - l'ex torrente Pantanello - il cui sbocco a mare è posto nei pressi dello scalo di allaggio del porto turistico.

Spiagge per bambini - Assegnata anche a Vieste la "bandiera verde" di Oksalute.it, rivista on line che si occupa di sanità. Il riconoscimento è dato alle località che, secondo 389 pediatri (che meglio conoscono le esigenze dei piccoli pazienti) sono le più adatte ai bambini. Al primo posto Ostuni seguita dalla spiaggia sarda di San Teodoro. Medaglia di bronzo alla siciliana Cefalù e, a seguire, Viareggio, Sabaudia, Riccione, San Benedetto del Tronto, Lignano Sabbiadoro, Nicotera Marina e Jesolo. Oltre Vieste, altra pugliese presente Gallipoli.

Misure anticrisi - Bando da 43 milioni di euro per donne, giovani, disoccupati, lavoratori in procinto di perdere il posto, cassintegrati, ragazzi di "Bollenti Spiriti", precari. È l'avviso per lo "Start up" di microimprese realizzate da soggetti svantaggiati, l'uni-

co che permette, non a un'azienda ma a un privato cittadino, di uscire dalle difficoltà mettendosi in proprio, una sorta di passaporto verso una svolta esistenziale che può rivelarsi risolutiva soprattutto in tempi di crisi. Per info consultare: www.sistema.puglia.it alla pagina "bandi attivi-Start up".

Supporti turistici - L'APT di Foggia ha realizzato una guida fotografica di tutte le spiagge (65) della Montagna Sacra, da Capojale a Monte Saraceno, censite, fotografate, elencate coi servizi offerti, facilità di accesso, bellezze naturali e culturali presenti, e la possibilità di sostare per un ristoro.

La vedetta dei cristiani nel mondo

- Presentato in conferenza stampa a San Giovanni Rotondo, nel Centro Accoglienza Frati Cappuccini, il progetto "La Grande Statua di San Pio", opera da realizzare nella vicina Rignano Garganico. Promotore dell'iniziativa il Comitato del frate francescano e cappellano militare in congedo P. Eugenio Antonio Resta, cui ha aderito di recente anche il Comune di Rignano Garganico.

ISOLE TREMITI
PARTENZA GIORNALIERA DAL PORTO DI PESCHICI
CON LE NAVI: ELIAJET • FRECCIAZZURRA

BENVENUTI A BORDO

PROMOZIONE
RAGAZZI GRATIS*

* OFFERTA VALIDA SABATO E DOMENICA FINO AL 12/07/09 OGNI 2 ADULTI PAGANTI 2 RAGAZZI GRATIS FINO A 14 ANNI

you tube XL su qualsiasi schermo

Il display di un PC e le consuete modalità di gestione del computer mal si adattano alla gestione di contenuti multimediali e alla visualizzazione di contenuti video. Partendo da questo presupposto, YouTube a inizio anno presentò una particolare interfaccia grafica del proprio portale dedicata a Playstation 3 di Sony e Nintendo Wii. Ora le opzioni sono state ulteriormente ampliate e da qualsiasi browser è possibile accedere a YouTube XL e visualizzare tale interfaccia su un televisore o su un pannello di grandi dimensioni.

L'interfaccia grafica è molto più semplice rispetto a quella classica di YouTube e alcuni strumenti, tra i quali segnaliamo i commenti, non sono stati integrati. Al momento la piattaforma XL non propone messaggi pubblicitari ma questo aspetto verrà presto migliorato. Sul fronte dei contenuti offerti, non tutto il catalogo di YouTube è disponibile anche in modalità YouTube

XL: pare che le major - pur avendo siglato accordi con YouTube per la distribuzione sui canali classici - non vedano di buon occhio la possibilità di accedere a YouTube XL utilizzando un pannello di dimensioni simili a quelle di un televisore. A supportare questa tesi e avvalorare ulteriormente gli sforzi di YouTube nello sviluppo di YouTube XL vi sarebbero alcuni dati distribuiti da Nielsen: secondo una ricerca condotta dalla nota società, in America un utente guarda la tv per 5 ore al giorno in media, e solo per 3 ore al mese visualizza filmati online. Considerando il successo riscosso fino ad oggi da YouTube in ambito PC, il passaggio a un'interfaccia più adatta alla visualizzazione su un televisore è un'opportunità decisamente importante. Nelle intenzioni di YouTube, ovviamente, vi è la volontà di rendere veramente profittevole il servizio attraverso gli opportuni strumenti pubblici.



Bassa temperatura e silenziosità: il connubio di queste due condizioni è una delle sfide principali nel mondo tecnologico, in modo particolare nel settore dei sistemi portatili, dove la miniaturizzazione e gli spazi ridotti non consentono di adottare soluzioni realmente efficaci. Molti utenti, se non tutti, hanno ben presente il ronzio causato dalle ventole di aerazione del portatile quando le temperature interne superano un determinato livello di soglia.

Un particolare approccio al raffreddamento dei sistemi notebook è quello di utilizzare le forze di interazione tra gli ioni per far sì che le molecole d'aria si possano muovere attorno al processore, dando luogo di fatto a una "brezza" ionica. L'idea non è inedita, in quanto già mostrata a livello di laboratorio da alcuni ricercatori, ma per la prima volta una società californiana ne ha dato dimostrazione pratica in un portatile funzionante.

Il "raffreddatore ionico" è basato su un lavoro intrapreso nel 2006 da Alexander Mamishev, professore di ingegneria elettrica alla Università di Washington. L'anno scorso l'azienda californiana Tessera ha ottenuto la licenza per la tecnologia lavorando per riadattarla e poterla

brezza ionica x raffreddare portatili

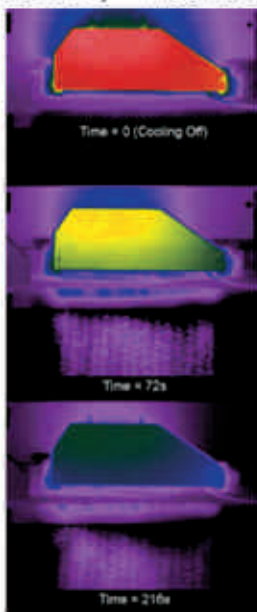
implementare all'interno di un sistema notebook. Il particolare sistema di raffreddamento è in grado di estrarre il 30 per cento in più di calore rispetto a un normale sistema di raffreddamento basato su ventole, e i test di laboratorio mostrano un consumo energetico, per il funzionamento, pari a circa la metà di quanto consumato da soluzioni tradizionali. Non solo: non essendoci parti in movimento, il sistema è totalmente silenzioso.

Ken Honmer, responsabile ricerca e sviluppo per Tessera ha dichiarato: "Il lavoro di Mamishev era incentrato sui principi di funzionamento. Noi ci stiamo concentrando sull'ottimizzazione e implementazione in piccoli form factor". Notebook ma non solo: console di gioco, proiettori, server sono ottimi candidati all'implementazione di questa particolare soluzione.

Il progetto di Tessera prevede l'impiego di comuni heatpipe, che grazie all'evaporazione e la condensazione di un fluido, spostano il calore lontano dalla CPU e verso il sistema di raffreddamento ionico. All'interno del dispositivo vi sono due

elettrodi: uno che ionizza le molecole di aria come l'azoto, e un altro che funge da ricevitore per queste molecole. Quando viene applicata una differenza di potenziale gli ioni fluiscono al collettore dall'emettitore spingendo aria neutra attorno all'hotspot e raffreddandolo. Una delle sfide principali nella integrazione di un sistema di raffreddamento ionico in un notebook è progettare un trasformatore sufficiente compatto in grado di convertire i circa 12 volt di una batteria da notebook nei circa 3mila volt necessari per far funzionare il sistema. Utilizzando un alimentatore da una normale lampada fluorescente a catodo freddo, gli ingegneri di Tessera sono stati in grado di realizzare un alimentatore in soli tre cmq.

Allo stato attuale la tecnologia non è tuttavia abbastanza pronta per poter essere utilizzata nella prossima generazione di sistemi laptop. Il problema più pressante è poter assicurare l'affidabilità degli elettrodi: i notebook sono costruiti per operare per almeno 30mila ore e nei test preliminari gli elettrodi impiegati hanno mostrato una propensione troppo accentuata alla corrosione. Un altro aspetto al quale prestare attenzione è l'accumulo di polvere che può comunque limitarsi con l'opportuno impiego di filtri.



SARÀ LA SVOLTA NELLA STORIA DI RODI?



La crescita di ... "MARINA"! Il sogno di un secolo realizzato in due anni I NUMERI

nome: Maria SS. d. Libera
posti barca: 454
box e locali: 21
sup. totale: 90mila mq
specchio: 29mila mq



Luglio 2009: svolta epocale nella storia di Rodi Garganico: dopo nemmeno due anni dalla posa della prima pietra s'inaugura il "Marina", o più volgarmente "porto turistico".

Quasi non ci si crede... ma la realtà visiva e percettiva dei rodiani sembra essere in questi giorni finalmente cambiata. Fieri di un impianto visto crescere giorno dopo giorno, pietra su pietra, struttura dopo struttura, gradualmente anche gli scettici della prima ora si sono ricreduti, convinti dalla forza dei fatti e dalle prospettive positive dell'indotto turistico legato alla nuova realtà portuale. Il "Marina" di Rodi Garganico nasce infatti con un "project financing" sempre più diffuso in Italia.

Sintesi di una già breve storia - Il Comune di Rodi affida nel 2005 l'incarico del progetto definitivo coi relativi studi idraulici e d'impatto ambientale al gruppo "Etacons-Cotecchia-MedIngegneria-Izi". All'inizio del 2007 pubblica il bando per l'affidamento del progetto esecutivo e della costruzione consentendo eventuali modifiche (limitate comunque alle opere interne). La gara è vinta dall'impresa specializzata "Pietro Cidonio SpA" di Roma e il progetto esecutivo viene redatto nello stesso 2007 dalla romana "Modimar" per le opere marittime e dallo studio di architettura "3C+T" di Capolei-Cavalli per le opere a terra. Questa la nuda e cruda partenza della realizzazione di un sogno che finalmente trova la sua finalizzazione naturale nella ormai vicinissima apertura.

Una storia meno recente - Risale al lontanissimo agosto del 1908 la richiesta del Consiglio Comunale di Rodi Garganico affinché fosse dato impulso a un iter in grado di far sì che Rodi potesse avere un suo approdo sicuro. Sono dovuti passare centouno anni ma finalmente il sogno si è concretizzato. E già il nuovo "Marina" di Rodi Garganico - intitolato alla Ss. Madonna della Libera, locale patrona ma anche della Montagna del Sole - conquista i suoi primi titoli in esclusiva.

Oltre a essere uno dei pochi porti concepiti con le più innovative tecniche di costruzione portuale, all'avanguardia per i servizi ai diportisti, rappresenta il porto italiano più vicino alle coste croate: l'isola di Pelagosa è a sole 30 miglia, Lastovo e Korcula a 62 e 69 miglia, rispettivamente.

La struttura - Il Porto dispone di 454 posti-barca con una superficie di intervento pari a 90mila metri quadri, poco meno di 29mila mq di specchio acqueo a disposizione. La lunghezza del molo di sopraflutto è pari a 535 metri, mentre quella del molo di sottoflutto supererà di poco i 300 metri.

L'edificio per i servizi dispone di una superficie di 1.600 mq e un volume di poco meno di 10mila metri cubi. Il tipo di ormeggio prevede l'accosto in banchina e su pontili galleggianti con impiego di corpi morti, uno per ciascuna imbarcazione di dimensione inferiore a dieci metri e due per quelle di lunghezza superiore, a profondità del bacino di ormeggio fissata a meno tre

metri e mezzo, tale da consentire l'ingresso alla quasi totalità delle imbarcazioni di lunghezza compresa nella flotta tipo individuata, sia a vela sia a motore.

Sulla piazzola di banchina è stata prevista la realizzazione di un'area attrezzata finalizzata all'ubicazione di locali, quali: bar, ristoranti, esercizi commerciali, negozi, officine, servizi igienici, uffici, torre di controllo, ulteriori locali commerciali e naturalmente distributori di carburante. Altra superficie è destinata a rimessaggio e riparazione imbarcazioni; i parcheggi, tra ferrovia e area servizi.

Importante avviso ai diportisti - Il valore aggiunto di questo gioiellino del diportismo è rappresentato dalla presenza del "IBS YACHTING POINT", il primo in Adriatico, che assicurerà durante l'anno servizi di assistenza meccanica ed elettronica, manutenzioni per barche a vela e a motore, carburanti, videosorveglianza e guardiania H24.

La spesa - Il costo finale del porto è di 16milioni e 700mila euro. Un quarto a carico del Comune, la rimanenza coperta dall'impresa romana che si è aggiudicata la gara d'appalto con un ribasso del dieci per cento, tale da consentire al Comune di Rodi Garganico un risparmio di 400mila euro sui 4 milioni della sua quota societaria.

michele azzellino

(Unica nota stonata il necessario ripascimento degli arenili di levante. Continuerà a essere una spada di Damocle? Vedi Peschici e Capojale - PdS)

i "liceali-attori" sbancano in sicilia

Cosa c'entra la Trinacria col nostro Promontorio? Semplice: lì, proprio lì, il 28 maggio i ragazzi del peschiciano Liceo "Fazzini" col loro "Il Pellicano" - scritto dal prof. Michele Martella - sono andati a cogliere il frutto della loro tenacia, bravura, perseveranza, caparbia, prima presentandosi alla 5.a edizione di una Rassegna Teatrale allestita e organizzata dall'Istituto Comprensivo della nissena Campofranco, quindi riscuotendo un successo coltivato solo nel cuore, all'inizio, "esplosivo" poi sulle polverose tavole di un palcoscenico che raccoglie le positive velleità di tanti ragazzi delle scuole italiane.

Due, in particolare (almeno nella valutazione della giuria), le stelle che hanno brillato in un firmamento contrappuntato da coesione, intenti comuni, solidarietà, rispetto e stima reciproci: la scenografia e l'attrice non protagonista. Di seguito le due motivazioni, che lasciamo in caratteri maiuscoli come li ha digitati il sito dell'Istituto di Campofranco dal quale abbiamo anche attinto le foto a corre-

do del presente pezzo:

A - PER LA SCENOGRAPHIA SEMPLICE QUANTO EFFICACE. IL PREMIO PER IL MIGLIORE ALLESTIMENTO E LA MIGLIORE COREOGRAFIA VA AL LICEO "FAZZINI" DI PESCHICI CON L'OPERA "IL PELLICANO"

B - PER LA CAPACITA' INTERPRETATIVA ED ESPRESSIVA, PER LA NATURALITÀ CON CUI HA SAPUTO INTERPRETARE UN MOMENTO DRAMMATICO DI VITA TRASMETTENDO DELLE FORTI EMOZIONI. IL PREMIO MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA VA AD ASYA TEDESCHI, NELLA PARTE DI ZIA ANNUNZIATA, DEL LICEO "FAZZINI" DI PESCHICI CON L'OPERA "IL PELLICANO".

"Sergente di ferro" di questa allegra brigata, partita con sconfinato entusiasmo e tornata con due ambiti riconoscimenti, Stefano Biscotti (foto sopra, con la premiata), il preparatore atletico potrebbe definirsi se fossimo in presenza di una squadra di calcio, l'uomo esperto e



competente - laureato in D.A.M.S. all'Università Tor Vergata di Roma - che ha saputo mettere in scena le abilità intrinseche di semplici studenti plasmandole all'uso del dialogo teatrale, della presenza scenica, del superamento da psicosi della "quarta parete" e della capacità d'immedesimazione nella propria parte. Oltre che ai giovani attori, all'autore della pièce, alla stessa scuola da cui provengono, il plauso va anche a lui, avendo saputo scavare nelle personalità e nei misteriosi labirinti della psiche di adolescenti che - se ben guidati - riescono a riscattare una fascia d'età non sempre depositaria di valori saldi e produttivi.

Agli studenti, ai loro genitori, a docenti dirigenti personale tutto, a Stefano e a coloro che hanno contribuito a portare a casa la soddisfazione di aver dimostrato quanto vi sia nelle corde della nostra gioventù, il plauso di "new Punto di Stella".

Nella scuola primaria di Peschici si è svolta la recita di fine anno delle classi V "A" e "B". Presenti la dirigente prof.ssa Cerabino e gli assessori a Cultura e Politiche Giovanili, Di Miscia e Blenx, i bambini hanno trasferito allegria e vivacità in una parodia dei "Promessi Sposi", dandone una personale lettura attraverso il filtro della tivù, veicolo di una tipica cultura "nazional-popolare".

La scherzosità dell'operazione ha richiesto un notevole impiego delle facoltà mnemoniche di cui i bambini a questa età sono dotati, attingendo a piene mani alla loro memoria "dinosaurizzata" e invecchiata precocemente dalla "peste" della società dello spettacolo con resa della scuola che un tempo rappresentava l'antidoto culturale,

... e gli scolari li seguono a ruota...

l'amara medicina correttiva alla corruzione del gusto della sottocultura velinaria. Ma tant'è, il mito del buon selvaggio non è fatto per assicurare gli adulti, timorosi di conservare a lungo in seno un bambino, meglio sostituirlo con qualcosa di noto, un adulto in miniatura che condivida ogni tormentone dell'attuale scatola nera della società contemporanea.

Oggi l'Italia è unificata non da "Promessi Sposi" o Garibaldi e Mazzini, ma proprio dall'odiosissima Tv. La rivelatrice, volontaria (involontaria?) ammissione di

sconfitta della cultura scolastica al cospetto di Sua Maestà la Tv - che rende televisivi come cartoni disegnati a sua immagine e somiglianza e un po' burattino chi fu bimbo in carne e ossa e ora non può esimersi dal rifarsi ai vari tormentoni canzonettistici-pubblicitari in ogni occasione - si è compiuta nonostante tutto, con buona pace di Manzoni e Provvidenza.

Un momento di vera commozione c'è stato quando i bambini hanno salutato con una canzone la loro insegnante, che ha conseguito il pensionamento, plaudendone la dedizione di tanti anni. Michelina Biscotti ha idealmente abbracciato in loro le tante generazioni di alunni che li hanno preceduti nella sua abnegazione.

maria mattea maggiano

Lettere al giornale & i pungiglioni di Donna Rachele

LA MAIL DEL MESE - L'ultimo ecomostrociatolo, come li chiama il presidente del Parcodel Gargano, avv. Gatta, ci è stato segnalato da San Menaio dove sulla porta della chiesa di San Francesco è stata letteralmente appiccicata una orrenda controporta anticorodal che deturpa la decorosa e classica facciata. Non sappiamo quale autorità pubblica abbia potuto autorizzare un simile capolavoro e, probabilmente, nessuna autorità l'avrà autorizzato. Se così fosse sarebbe opportuno verificare velocemente i fatti e intervenire per ripristinare il decoro della facciata. Lo zelo, l'anarchia e le buone intenzioni a volte producono dei mostri, con buona pace del dialogo, del confronto e delle tante altre sciocchezze. **prometeo**

la lingua batte...

Mi piace sentire la frase "la lingua batte dove il dente duole" e sinceramente a me più di un dente fa male. Sono contenta che nello scorso numero, cui sono mancata per problemi di salute, ci sono state due lettere per me, una in particolare del sig. Gabriele Draicchio che mi "tira un po' le orecchie" sui miei scritti. Ringrazio anche l'altro lettore che ha preso le mie difese. Non è vero che la sottoscritta prende di mira sempre gli stessi, ma un po' tutti sono stati citati nelle mie riflessioni parlando di vari problemi della nostra Peschici. Dal dopoguerra a oggi si sono succedute varie amministrazioni e vedendo i paesi limitrofi non è che qui da noi si siano fatte tante cose. Dei precedenti 10 anni poi,

non ne parliamo proprio. Sono di quella gestione i 500mila euro di debito col Comune di Vieste o della mia, quando andai a sostituirla per un mese?... Magari!). Ora da circa un anno c'è un nuovo sindaco, Mimmo Vecera, che ha trovato una bella eredità. Ma lui, data la sua precedente mansione non sapeva i vari problemi che c'erano? Se è così, rimboccatevi le maniche e mettetevi al lavoro, visto che c'è tanto da fare. Serve un parco giochi per i bambini, un cimitero più pulito, un bagno pubblico non con orari d'ufficio e altro ancora. Un mio sogno è vedere di nuovo le fontanine pubbliche tolte anni fa che davano un servizio anche ai turisti ed erano una parte della nostra storia... al di là dello stemma che portavano (visto signor Draicchio, non sono leghista!).

Devo fare i complimenti questa volta ai comunisti definiti da me sempre "chiacchiere e distintivo" per il fatto che hanno fatto anche loro un foglio informativo dove naturalmente si tira tutta l'acqua al loro mulino e gli altri dormono. Sig. Draicchio, ti sei riferito poi (data la mia età, posso darti del tu?) che punzecchio sempre il nuovo parroco, solo che è lui a far battere la lingua dove il dente duole. Devo precisare che non ce l'ho con lui, solo non condivido tante sue scelte irritandomi specialmente quando vuole cambiare le nostre tradizioni. E' vero che ha tanti meriti per quello che sta facendo (una nuova immagine della chiesa, portare tante pecorelle smarrite all'ovile) e sono stata solidale con lui, proprio in questa rubrica, quando durante i lavori per l'installazione dei condizionatori è stato offeso in malo modo. Però dico solo che non deve prendere decisioni affrettate e mettersi d'accordo con la comunità per le sue innovazioni. Per questo lo prego che durante i preparativi della festa patronale, addobbo e novena si facciano come una volta.

Volevo segnalare che ci sono parecchie lamentele per quanto riguarda il servizio della nettezza urbana. Il paese non è che è proprio pulito, ma la colpa è anche nostra. Qui da noi, da qualche tempo, c'è la raccolta differenziata e al di là delle polemiche (alcuni sostengono che mettono tutto insieme), una volta alla settimana si raccoglie carta, plastica e vetro, mentre tutte le mattine si raccolgono l'umido. Ma succede che alcune persone che si credono più pulite degli altri, la sera prendono questi sacchetti e li portano in strada e così facendo cani e gatti randagi li strappano e il contenuto si sparge per strada seminando rifiuti dappertutto. E poi danno la colpa agli addetti alla "monnezza". Questo è un segno d'inciviltà, siamo un paese turistico, dovremmo collaborare tutti a essere più puliti non solo nelle nostre case. Chiedo una maggiore vigilanza da parte delle autorità anche con sanzioni amministrative per far cessare questo schifo.

Comunque ringrazio il sig. Draicchio per i consigli (dritti e storti che siano) e l'altro lettore per la difesa, e assicuro tutt'e due che fin quando le forze e il cervello me lo consentiranno, io continuerò a "sbraitare" contro tutti e tutto! Sono fatta così, che volete farci. W l'Italia!

donna rachele

new Punto di stella

Reg. Trib. Lucera 137-27.11.08
Mensile d'informazione del Gargano
www.puntodistella.it
Dir. respons.: Roberto Violante
Dir. editoriale: Piero Giannini
Piazza del Popolo, 18 - 71010
Peschici - tel. 0884-96.44.18
e-mail: info@puntodistella.it

Propr.: Ass.Cult."Punto di Stella"
Legale rappres.: Piero Giannini
Redazione: Gabriele Draicchio,
Michela Iacovangelo, Leo Lagrande,
Maria M. Maggiano, Domenico Martino,
Vincenzo Piracci, Maria R. Tavaglione

Pubblicità e grafica:
Butterfly Communications - cell.
347.09.96.912 (referente Ilario Alberto
Capraro) ilarioalberto@tiscali.it
Tipografia: Grafiche Iaconeta
Loc. Defensola, 38-71019 Vieste
Abbonamenti: c/o postale n. 92605716
intestato a Associazione Culturale
"Punto di Stella"
€ 30,00 (Italia) € 40,00 (Estero)

FIORI E PIANTE

di Giuseppe Marino

ADDOBBI FLOREALI PER MATRIMONI
E OGNI RICORRENZA

OGGETTISTICA DA REGALO DECORI FLOREALI
FIORI SECCHI TUTTO PER IL GIARDINAGGIO

CONSEGNE A DOMICILIO
NUOVA SALA ESPOSIZIONI
Via Montesanto, 35 - 71010 Peschici - Tel. 0884.964470



Notre dame de... Peschici!

Una serata magica. Un'esibizione intensa. Studenti che per una notte si trasformano in artisti, cantanti, attori, macchinisti e scenografi. "Notre...Notre Dame", la riscrittura scolastica ispirata al capolavoro di Panella e Coccianti, ha chiamato a raccolta tutta la comunità cittadina, tra cui anche il sindaco Domenico Vecera, l'assessore alla Cultura Leonardo di Miscia e l'assessore al Turismo Vincenzo De Nititis, che ha seguito con trasporto e partecipazione lo spettacolo.

Dopo "Grease" e "Scugnizzi", un altro successo dell'Istituto Comprensivo "G. Libetta" di Peschici che in questi anni sta lavorando nella direzione di proporre attività didattiche multidisciplinari agli studenti, importanti per il cammino di formazione degli adolescenti. Tutti i ragazzi, impegnati a vario livello, si sono dedicati allo spettacolo con profondo senso di responsabilità, sotto la guida del cantante e attore tarantino Graziano Galatone che nell'allestimento originale interpretava Febo, il capo degli arcieri del Re.

"Ho capito che la vostra gente non può che nutrire sentimenti artistici -

ha commentato Galatone sul palco a fine spettacolo - perché avendo di fronte uno spettacolo naturale di questo genere, può facilmente ispirarsi alla creazione. Infatti, ho trovato in questa scuola e in questi ragazzi grande creatività. Per questo è importante che aiutate questi ragazzi a credere nelle loro potenzialità, anche dedicandosi al teatro e all'arte".

Dagli attori ai ballerini, dai costumisti ai parrucchieri, ai truccatori, dalle hostess alle maschere in sala, dai ragazzi dell'ufficio stampa ai macchinisti e agli assistenti di scena: una squadra

efficiente coordinata dalle docenti tutor Anna Maria Marinuzzi, Lucy Petrucci, Iolanda Di Nonno, Patrizia Zamarretti, Angela Triggiani.

"No...Notre Dame" è

stato realizzato grazie al PON 2007/2013 FSE Misura F.1 "Vivo di spettacolo" e "Tutti pazzi per il Musical". "Sono molto orgogliosa di questi ragazzi che rappresentano il futuro di Peschici - ha affermato Luisa Cerabino, dirigente scolastico - e vanno stimolati e valorizzati. Spero che con l'aiuto e con il sostegno dell'Amministrazione Comunale potremo replicare lo spettacolo così che ne possa fruire un pubblico più vasto".

Lo spettacolo è stato preceduto dalla premiazione dei vincitori del concorso "Io e la mia famiglia" indetto dall'Amministrazione Comunale di Peschici, rivolto a tutte le scuole del Comune garganico di ogni ordine e grado.



GRAFICHE IACONETA



- **GRAFICA** ● **EDITORIA** ● **RIVISTE**
- **CARTELLONISTICA DIGITALE**
- **DEPLIANTS** ● **MODULISTICA VARIA**

Loc. Defensola, 38 - VIESTE - Tel. 0884.706903 - Fax 0884.704042

Cartoleria: Viale XXIV Maggio, 64 - VIESTE - Tel./Fax 0884.708140

e-mail: iaconeta@tiscali.it

PARAFARMACIA

...FARMACI SENZA
OBBLIGO DI RICETTA

Via Pietro Giannone, 18 PESCHICI Tel./Fax: 0884/962431

SALUTE+STORE
Salute e Benessere

FARMACI OTC SOP	SANITARIA
FITOTERAPIA	VETERINARIA
DERMOCOSMESI	DIETETICA
ALIMENTI SENZA GLUTINE	ORTOPEDIA
PRIMA INFANZIA	APROTEICI

Brocca

restaurant pizza disco bar live music

**Aperto tutti i giorni
PRANZO E CENA**

**Tutte le sere
Piano Bar**

**Domenica sera
KARAOKE**
in compagnia di Stefano

**Possibilità di vedere
EVENTI SPORTIVI**

**ORGANIZZIAMO
COMPLEANNI E FESTE VARIE**

NUOVA GESTIONE

Italy Gargano Peschici
loc. Croci Info: Beppe 340.0759984
Marco 339.3491230 - Francesco 340.5228478

EVENTI LUGLIO 2009

**IL SABATO NOTTE
DISCOTECA**
NUOVA TUTTA RINNOVATA

4 LUGLIO LIVE MUSIC
Mojo hand

15 LUGLIO
**Amore
House Passion**

18 LUGLIO
SERATA IN COLLABORAZIONE CON:
Peter Pan

22 LUGLIO
**Amore
House Passion**

IL MARTEDÌ
LATINOAMERICANO & HAPPY MUSIC
Info & prenotazioni: Beppe 340.0759984
Marco 339.3491230 - Francesco 340.5228478

realizzazione grafica "Hans" bannerly communication 347.096912

MD

DISCOUNT

il Risparmio di Qualità

MAGAZZINI ALIMENTARI RAGNI VIESTE (FG)

I NOSTRI SERVIZI:



MACELLERIA



PARCHEGGIO
CUSTODITO

Via Generale C.A. Dalla Chiesa, 18/18A

ORARI DI APERTURA:

Luglio

LUNEDÌ • SABATO

8,00/13,00 - 16,45/20,30

APERTO LA DOMENICA

dalle 8:00/13:00

domenica pomeriggio chiuso